



Voli da tutti gli aeroporti italiani operati da Air France.

LUN 18 NOVEMBRE 2013 VOLO - ITALIA A PARIGI

LUN 18 NOVEMBRE 2013 VOLO - PARIS FR A ANTANANARIVO MG

PARTENZA: 18 NOV 10:35 - CHARLES DE GAULLE, TERMINALE: 2F
ARRIVO: 18 NOV 23:00 - IVATO INTL
VOLO: AF 934 - AIR FRANCE

LUN 02 DICEMBRE 2013 VOLO - TOLIARA MG A ANTANANARIVO MG

PARTENZA: 02 DIC 14:05 - TOLIARA
ARRIVO: 02 DIC 15:10 - IVATO INTL
VOLO: MD 713 - AIR MADAGASCAR

MAR 03 DICEMBRE 2013 VOLO - ANTANANARIVO MG A PARIS FR

PARTENZA: 03 DIC 01:40 - IVATO INTL
ARRIVO: 03 DIC 10:40 - CHARLES DE GAULLE, TERMINALE: 2E
VOLO: AF 935 - AIR FRANCE

MAR 03 DICEMBRE 2013 VOLO - PARIGI ITALIA

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° giorno 18 NOVEMBRE

Partenza dall'Italia con volo Air France e ritrovo all'aeroporto di PARIGI con la guida. Arrivo previsto alla capitale, ANTANANARIVO, verso le 23.00 e dopo le pratiche di ingresso e dogana, un minibus verrà a prenderci per accompagnarci all'hotel Cheval Blanc dove pernosteremo. Dopo aver sistemato i bagagli nelle camere, breve presentazione della giornata successiva da parte della guida.

2° giorno 19 NOVEMBRE

Colazione in hotel e, già in mattinata, visita di alcuni mercatini e primo incontro con l'anima popolare di ANTANANARIVO cioè il quartiere di ISOTRY utilizzando i trasporti locali. Attraverso vicoli e viottoli arriveremo alla piazza principale, dove fino a qualche anno fa si svolgeva uno dei mercati all'aperto più grandi del mondo. Non sarà possibile incontrare Suor Nives in quanto trasferita in un'altra comunità. Sosta per una breve pausa pranzo presso uno snack bar in centro e poi passeggiata fino al colle dove sorge il palazzo della regina per vedere la capitale dall'alto. Rientro nel tardo pomeriggio e cena in hotel.

3° giorno 20 NOVEMBRE

Colazione in hotel e poi con un pulmino che avremo a disposizione sino all'arrivo al mare ci dirigeremo verso la parte est della capitale per una visita alla comunità AKAMASOA fondata da PADRE PEDRO per le famiglie che vivevano e tuttora vivono nella discarica. Tale comunità fu in seguito aperta a tutti coloro che non hanno fissa dimora che in totale ospita circa 17000 persone tra cui 10000 bambini dislocati in diverse realtà. Pranzo al sacco all'interno di uno apposito spazio dotato degli indispensabili servizi igienici e di qualche tavolo. Dopo il pasto partiremo alla volta di AMBATOLAMPY ma appena fuori città lungo il tragitto troveremo una serie di bancarelle in fila a lato della strada che vendono artigianato locale come borse, cappelli e altro, in rafia naturale o colorata molto belli ed economici. Arrivati a destinazione nel primo pomeriggio potremo fare una passeggiata nella cittadina conosciuta per le piccole fonderie artigianali di pentole in alluminio e i calcio balilla venduti in tutta l'isola e anche nella vicina isola della REUNION.

La visita ai laboratori è legata al giorno di arrivo sul luogo (se di sabato pomeriggio o domenica non sono aperti) ma una visita alla zona del mercato è comunque interessante.

Arrivo nel tardo pomeriggio nella città di ANTSIRABE dove alloggeremo in un hotel sulle rive del lago ANRAIKIBA. Cena in hotel o in ristorante in città.

4° giorno 21 NOVEMBRE

ANTSIRABE è situata a 1600 mt di altitudine, capitale malgascia al tempo della colonizzazione francese ma costruita precedentemente dai missionari protestanti norvegesi, molto importante dal punto di vista industriale dove si concentrano buona parte delle attività produttive tra le quali anche l'ottima birra THREE HORSES. Questa cittadina è inoltre conosciuta come uno dei migliori centri per il commercio delle pietre semi-preziose che vengono tagliate e vendute nei vari negozietti soprattutto sulle rive di un lago vulcanico che visiteremo nel pomeriggio. A circa 20 km da ANTSIRABE si trova la cittadina di BETAFO, famosa per la produzione di tegole per tetti (BETAFO significa " tanti tetti ") e per le tombe dei re nei pressi del lago vulcanico TATAMARINA, dove faremo un'escursione a piedi passando tra i sentieri che costeggiano le risaie a terrazza e i villaggi degli agricoltori. Prima del pranzo in piccolo ristorante malgascio sosta alle piccole terme di acqua sulfurea dove potremo fare un bagno rilassante. Al ritorno ci fermeremo a vedere i negozietti che vendono le pietre tagliate e grezze per poi proseguire verso AMBOSITRA, la capitale dell'artigianato, dove pernosteremo in piccolo hotel. Cena a base di ottima carne di zebù ai ferri con i volontari italiani dell'Ong RTM che lavorano su un progetto di sviluppo dell'artigianato locale.

5° giorno 22 NOVEMBRE

I villaggi dell'etnia ZAFIMANIRY, riconosciuti come patrimonio dell'UNESCO grazie alla straordinaria abilità nel lavorare il legno, meritano una visita più approfondita. Un'escursione di circa 4 ore a piedi attraverso le colline, ci condurrà al villaggio di IFASINA dove potremo vedere le abitazioni in legno intarsiato e pranzare assieme agli anziani e al capotribù del villaggio di IFASINA. Rientro nel tardo pomeriggio e cena nella struttura " AKANIN'NY MARARY " per la cura e la rieducazione di malati mentali e psichici.

6° giorno 23 NOVEMBRE

Colazione e ritrovo con suor Luigina che ci condurrà al carcere locale dove sono state realizzate alcune opere con il contributo dei viaggiatori. La visita è uno strumento utile per migliorare la condizione dei detenuti e un piccolo momento di festa attraverso un po' di cibo o altro che riusciremo a portare. Dopo un pic-nic alla casa delle suore mariste ci dirigeremo FIANARANTSOA città più importante dell'etnia BETSILEO (invincibili) situata alla ragguardevole

altitudine di 1500 metri. Il suo nome (in breve FIANA') significa "posto di buona cultura" ed è nota per lo straordinario numero di chiese sia protestanti che cattoliche. La Città Alta merita una visita, con le sue stradine strette e tortuose, mentre la Città Bassa appare più tetra e buia, ad eccezione dello splendido esempio di architettura coloniale francese rappresentato dall'edificio della stazione.

Arrivo nel primo pomeriggio e sosta in città dove è situato anche un monastero di MONACI TRAPPISTI che producono del buon vino ma soprattutto dell'ottimo aperitivo all'arancio. Pernottamento in hotel e cena con la famiglia del nostro autista Didier.

7° giorno 24 NOVEMBRE

Sveglia al mattino presto per prendere il treno che ci condurrà a MANAKARA lungo una della tratte più suggestive al mondo. Si tratta della vecchia strada ferrata costruita dai francesi per consentire lo scambio di merci tra la costa e l'altopiano che si snoda tra foreste e montagne attraversando 54 gallerie nella roccia e sostando in 17 stazioni. Non serve portarsi del cibo in quanto ad ogni fermata vi verranno offerte delle pietanze ogni volta diverse incrementando in questo modo la piccola economia locale. Arrivo in serata dove ci sistemereemo in bungalow. Per la cena non avremo ospite Luciano Lanzoni in quanto in Italia per impegni con la sua congregazione di missionari laici.

8° giorno 25 NOVEMBRE

Al mattino ci si sveglia con il fruscio delle onde dell'oceano indiano che lambiscono la spiaggia e dopo la colazione è prevista un'escursione in piroga lungo il canale PANGALANES. Si tratta di una via d'acqua che corre parallela al mare lunga circa 600 km e costruita dai francesi per trasportare le merci su chiatte. Per pranzo abbiamo ricevuto un invito da parte dei volontari che si occupano della piccola struttura che si occupa dei malati mentali e sostenuta anche da alcuni ex viaggiatori.

Cena a base di pesce.

9° giorno 26 NOVEMBRE

Dopo colazione ripartiremo con il nostro pulmino alla volta di FIANARANTSOA passando per RANOMAFANA dove è situato uno dei parchi nazionali. Possibile escursione nella boscaglia per vedere alcune specie di lemuri locali. Non incontreremo Rosanna, ex responsabile della scuola professionale AMBALAKILONGA e il progetto Exodus di Don Mazzi in quanto rientrata in Italia ma potremo ugualmente visitare la scuola che si occupa dell'inserimento lavorativo per ragazzi che escono dall'orfanotrofio.

10° giorno 27 NOVEMBRE

Prima di partire verso sud faremo visita all'orfanotrofio e alla scuola AMBALAKILONGA che si trova nelle immediate vicinanze. A circa 50 km da FIANARANTSOA e sulla strada per RANOHIRA si trova AMBALAVAO, cittadina conosciuta per aver importato dalla costa est agli altipiani la tecnica di lavorazione della carta ANTAIMORO e per i terreni coltivati a vigneto. Proseguendo lungo un tratto di strada veramente panoramico, con montagne di granito e villaggi da presepe si arriva a IHOSHY la capitale del popolo dei BARA, che hanno mantenuto l'usanza di rubare il bestiame come rito di iniziazione all'età adulta, prima di arrivare a RANOHIRA potremo ammirare l'immensa prateria dell'altopiano dell'HOROMBE', tanto grande da non riuscire a vederne la fine.

Pernottamento in piccolo hotel.

11° giorno 28 NOVEMBRE

Possibilità di escursione nel parco, a piedi (dalle 3 alle 6 ore di cammino a seconda dell'itinerario) o in pulmino, in un paesaggio di rara bellezza, caratterizzato da montagne dai colori caldi e dalle forme più strane, dovute all'erosione costante degli agenti atmosferici, canyon e savane. Anche la particolarità della vegetazione e gli animali fanno di questo luogo una meta obbligatoria per conoscere a fondo il Madagascar.

Per rinfrescarci un po' faremo un bagno in una piscina naturale scavata nella roccia e circondata da vegetazione tropicale insolita.

12° giorno 29 NOVEMBRE

Dal parco si riparte verso TULEAR e il mare, arrivo entro l'ora di pranzo. A circa una quarantina di km da RANOHIRA e lungo il nostro percorso vi è un grande insediamento-baraccopoli di minatori che cercano pietre semipreziose (zaffiri ed altro) dove potremo fermarci per parlare con alcuni minatori e vedere i cunicoli scavati a mano. Ci accompagnerà padre Reviglio, un missionario che lavora da 40 anni in Madagascar che conosce bene la realtà locale. Arrivati nei pressi di TULEAR si intravede la città che si presenta da lontano con un centinaio di case bianche che contrastano con il territorio in parte boschivo ed in parte desertico. Situata sul tropico del capricorno e abitata dall'etnia VEZO e MASIKORO ha un impianto urbanistico francese con grandi boulevard e architetture coloniali. Vive soprattutto di turismo, pesca e alcune piccole industrie del cotone e della produzione di olio di semi. pomeriggio potremo fare degli acquisti al mercato centrale dove si può acquistare dell'artigianato locale, in particolar modo conchiglie molto ambite dai collezionisti. Cena assieme in ristorante dove conosceremo il sig. LUPO PIETRO, docente di antropologia e storia delle religioni presso l'università di TULEAR.

13° giorno 30 NOVEMBRE

Trasferimento in mattinata ad ANAKAO via mare con una piccola barca a motore e sistemazione in bungalow vicini al villaggio dei pescatori della sotto-etnia dei "SARA" che hanno il dono naturale di poter immergersi a lungo in apnea. La spiaggia è molto bella e i fondali trasparenti permettono di fare splendide immersioni. La spiaggia di sabbia quasi bianca e le piroghe dei pescatori rendono questo luogo molto suggestivo.

14° giorno 01 DICEMBRE

Mattinata dedicata alla visita dell'isola corallina di NOSY SATRANA accompagnati dai pescatori VEZO con le loro piroghe a vela. Escursione libera e pranzo a base di pesce pescato al momento e cucinato sulle braci. Al ritorno si può fare una passeggiata all'interno della foresta spinosa sino all'albero sacro.

15° giorno 02 DICEMBRE

ANAKAO/TULEAR/ANTANANARIVO

Al mattino si riparte presto per prendere il volo aereo per Antananarivo. Nella notte volo di rientro in Italia con arrivo in Italia il giorno **03 dicembre**.

16° giorno 03 DICEMBRE

MADAGASCAR/ITALIA con arrivo in Italia il 3 dicembre.

Il programma può talvolta prevedere l'effettuazione del percorso inverso a quello illustrato in questo programma, ossia da Tulear ad Antananarivo.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Viaggio effettuato con quota di partecipazione da portare in loco.

Trasporti interni con un pulmino privato, alloggio in piccole pensioni, in bungalow, in strutture missionarie e in case private. Per ciò che riguarda i pasti, vi saranno momenti in cui il pranzo sarà "al sacco".

Si fa presente che, trattandosi di modalità cassa comune, è importante che all'interno del gruppo non si verifichino disequilibri nell'acquisto dei servizi e, soprattutto, durante i pranzi, al fine di non creare ingiustizie ed incomprensioni che rischierebbero di rovinare l'atmosfera del viaggio.

Lungo l'itinerario sono previste escursioni di bassa o media difficoltà, sconsigliate a chiunque abbia problemi motori.

La particolarità del viaggio richiede una certa capacità di adattamento di fronte ad alcune situazioni che possono prevedere la mancanza del bagno in camera o la sistemazione in camere comuni. Sarà inoltre data al gruppo di viaggio la facoltà di decidere, insieme all'accompagnatore, il livello delle strutture presso le quali pernottare e dei mezzi di trasporto da utilizzare, in base al proprio spirito d'adattamento e alla voglia di integrarsi con la popolazione locale.

L'accompagnatore italiano Paolo Zampieri (che seguirà il viaggio lungo tutto l'itinerario) è un accompagnatore non professionista che ha vissuto per anni in Madagascar, conosce la lingua e la cultura malgascia e funge da coordinatore e mediatore culturale.

COSTO DEL VIAGGIO a persona:

€ 1400 a persona + volo aereo, così ripartiti:

Quota di partecipazione, da versare in agenzia: € 650 a persona.

Cassa Comune, da portare in loco: € 750 a persona.

Il costo del volo con Air France + volo interno a partire da 1.400 € compreso tutto.

Da portare in Madagascar 750 €.

La quota di partecipazione comprende

- spese di segreteria e di spedizione
- assicurazione medico bagaglio e annullamento viaggio.
- organizzazione tecnica a terra
- spese accompagnatore dall'Italia
- contributo all'Associazione Planet Viaggiatori Responsabili
- materiale informativo pre-viaggio

La quota Cassa Comune comprende:

- vitto e alloggio per tutti i giorni del viaggio.
- i trasporti via terra (minibus privati e pubblici, taxi,...)
- piroga a vela da e per Anakao
- quota per l'accompagnatore Paolo Zampieri
- vitto, alloggio e trasporti anche per l'accompagnatore
- piccolo manuale italiano per imparare il malgascio

La quota non comprende:

- le consumazioni fuori dai pasti
- il costo del visto (che si ottiene all'arrivo in Madagascar, circa € 50)

tutte le voci non comprese nel programma

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

La quota verrà versata in anticipo alla guida e nel caso vi sia qualcuno che desidera proseguire da solo o al di fuori del programma non verrà rimborsato.

La soluzione adottata consente al viaggiatore la libertà di scelta circa i mezzi da utilizzare, permettendo anche di avere un vantaggio sui costi.

NUMERO MINIMO PARTECIPANTI: 5 persone

Il numero totale di partecipanti e la conseguente presenza dell'accompagnatore sarà reso noto a 20 giorni dalla partenza.

NOTIZIE UTILI

DOCUMENTI: Il passaporto deve avere una validità minima di sei mesi. Per visitare il Madagascar i cittadini italiani devono essere muniti di visto d'ingresso, ottenibile direttamente all'aeroporto di Antananarivo senza dover produrre alcuna documentazione, né foto, a parte il passaporto valido. Il costo del visto si aggira intorno ai 50 euro pagabile in

qualsiasi valuta. Il visto consente di soggiornare nel paese per un massimo di 90 giorni.

VACCINAZIONI: Non è obbligatoria nessuna vaccinazione, anche se viene consigliata la anti-tifica. Vista la presenza diffusa di zanzare, dal tramonto è buona norma indossare vestiti che coprono il più possibile e fare uso di prodotti repellenti soprattutto sulle gambe e i piedi. Volendo, è possibile acquistare in loco zampironi anti-zanzare .
Per la profilassi anti-malarica rivolgersi alle apposite strutture sanitarie.

ELETTRICITA': 110 o 220V; se non siete certi, usate apparecchi a 220V

VALUTA: La moneta ufficiale è l'Ariary, utilizzato è anche il Franco Malgascio (Fmg). La differenza è di 1 Ariary = 5 Fmg e sulle monete e sui biglietti il valore è espresso sia in Ariary che in Fmg; attenzione quindi a non confondersi. L'Ariary compare nei discorsi fra i locali e soprattutto nei mercati, magari scritto a gesso su una lavagnetta posta vicino alla carne o ai legumi; mentre il Fmg si trova nei negozi di ogni tipo, nelle società, nei commerci, nelle banche, ecc. Nelle banche si trova sempre il listino dei cambi di tutte le principali divise mondiali. Il cambio del Fmg rispetto alle divise facenti parte della zona Euro, è determinato dal cambio Fmg/Euro. Si consiglia di portare possibilmente euro in tagli da 50 a 200 € poiché questi sono valutati ad un cambio più favorevole. Lasciando il paese è meglio aver speso tutta la propria scorta di Fmg, in quanto ne è vietata l'esportazione. Le carte di credito sono poco diffuse in Madagascar e inoltre le banche impongono commissioni elevate; quindi non ci si può contare troppo. Le banche autorizzano il prelievo di valuta locale con alcune carte di credito tra cui Visa e Master Card; in alcuni casi l'importo è limitato, soggetto a commissione bancaria e bisogna attendere anche alcune ore. I travel cheques sono poco diffusi. Accettati normalmente dalle banche con commissione.

FUSO ORARIO: + 3 ore (da Greenwich)

TELEFONO: I telefoni cellulari funzionano correttamente ma bisogna attivare il servizio di chiamate estere (informarsi presso il proprio gestore). In alternativa è possibile acquistare in Madagascar le carte telefoniche da usare nei telefoni pubblici.

CUCINA: La cucina malgascio è a base di riso, abbinata ad ottima carne, pesce fresco e verdure genuine.
Il tutto accompagnato con la birra locale. Molto buono è anche il rum. E' invece sconsigliato il vino, costoso e di qualità mediocre.

PRECAUZIONI IGIENICHE: In viaggio è sempre bene tenere presenti alcune semplici regole igienico-sanitarie atte a prevenire quelle problematiche determinate dal cambiamento di clima, ambiente, abitudini alimentari, che ogni viaggiatore esperto ha fatto proprie:

Non bere mai acqua che non sia bollita o acqua e bevande che non siano contenute in bottiglie sigillate

Evitare l'uso del ghiaccio

Evitare il latte e i suoi derivati, a meno che siano stati preventivamente pastorizzati

Evitare il consumo di verdure, carne e pesci crudi e optare per la frutta che si deve sbucciare

Non camminare a piedi nudi.

Si consiglia inoltre, per quanti facciano uso abituale di medicinali, di portarli dall'Italia.

Per le condizioni contrattuali consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti e **vaccinazioni obbligatorie**).
Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI

Via Vasco de Gama 12a - VERONA

Tel: 045 8342630

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Skype: planet.viaggi.responsabili

www.planetviaggi.it